

Tè Affumicato

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce.

Cala il sipario sulla pagoda ovest di Fujilan. Rosso come il tramonto. Passionale e nostalgico.

Maljiun si sta preparando; un'altra notte, un altro turno. Sorride perché con lei ci sono altre trenta donne, tutte sue amiche. Tutte riunite in una notte, come dee della purezza. Dai vestiti di velluto bianco, semitrasparente, lungo fino poco sopra alle ginocchia, sensibili al primo bacio del vento. Non hanno scarpe da operaie ma un piantare naturale che farà sentire la vera speranza della terra.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce.

L'ultimo spicchio di tramonto anima la parete della pagoda, le ombre cinesi danzano al ritmo dei desideri del noun. Maljiun si guarda attorno, è ora di raccogliere i suoi capelli neri in uno chignon alto. Due ciocche cadono accidentalmente sul suo viso, son radici di una giovinezza appena sfiorita.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce.

Le grate sono pronte. Sotto questo cielo colmo di stelle, sembrano esche di sogni. Il fuoco le ha appena abbracciate tutte. Scoppiettano le lingue ardenti di due colori, rosso come la passione della terra e arancione, l'armonia delle cose belle.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce.

È giunto il momento. Quando il fuoco viene spento e il fumo comincia a danzare, la carbonella seducente come una donna. Brucia, brucia come un ricordo che si frantume nell'aria, così sfugge da noi. Disegna nubi in cielo il vecchio rimedio di una volta, frizza come spumante l'ossigeno inalato. Una voce che nessuno sa più ascoltare.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce.

Così dalle mani di Maljiun iniziano a cadere foglie verdi di tè proprio come se fosse pioggia desiderata. Un'azione che fanno tutte le sue amiche a catena, distribuiscono le foglie, in modo affine, su una grata rovente. Al contatto tutto scoppietta, solo la legna sotto la brace non parla. Resta immune, fiera del suo dovere.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce e un girino sta per nascere.

Il fumo, per sua natura sale, punta sempre in alto proprio come un dilettante. Un aroma di tè affumicato l'accompagna in beatitudine e nel cielo si dissolve proprio come un sorriso smagliante. Il sentir chiacchierare delle ragazze mette pace, parlano in lingua madre, quella che nessuno sa immaginare e imparare. Tutte donne mature e nivee che tutta la notte lavorano in piedi, come fiammelle di speranza attorno alla grande graticola.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce e una rana sta nuotando.

Finalmente è notte. Tante stelle argentate in cielo, sperano. Il sipario sul muro della pagoda si spegne, non c'è più alcun anima giocosa. Maljiun guarda il cielo con un volto colmo di grazia. Il suo lavoro è quasi finito. Nell'atmosfera si sente il profumo di leggenda. Il fuoco sta ancora scoppiettando sempre adagio mentre le ragazze mulinano con lunghi cucchiaini d'acciaio le foglie di tè imperfette. Sorridenti parlano tra loro.

È così che si può immaginare la vecchia lavorazione del tè affumicato. Un profumo di legna bruciata che invade tutti i tuoi sensi. È come essere rapito da una vecchia dimensione. Passione, fumo e calore. Solo se hai una concentrazione perfetta, riuscirai a navigare nel cuore della lavorazione. Respirerai la vera combinazione del

saper pazientare dell'uomo con la sorpresa della natura e imparerai solo con il tempo, ad adottarla nel tuo futuro.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce, nel fondo di una tazza da tè.

Sto bevendo il tè affumicato nella mia cucina, fuori è pieno inverno: quasi promette neve. La mia è una bella sensazione. Fuori è gelido mentre la mia anima e la mia essenza si consolano tra il ricordo, ancora vivo, di una grata incandescente. Tabacco è quello che sento in cuor mio, danzante sopra ai carboni ardenti in una notte stellata. «*Viva l'immaginazione!*» Penso immediatamente e un sopracciglio si alza di stucco. Maljiun e le altre ragazze? Sono vere, le vedo sorridere orgogliose ad ogni mio sorso di tè. I loro corpi perfetti come quadri, trascinano la mia anima in una fiaba insolita di beatitudine.

Una ninfea giace laddove la dolcezza agisce e una donna sorseggia un momento molto promettente.

© protetto da copyright

Floriana Lauriola

Fonte: leormedelleparole.wordpress.com/i-miei-racconti/